



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO IV

Rif. Prot. Entrata N. 266494/2022

Al Ministero della cultura
Direzione generale musei
dg-mu.servizio1@pec.cultura.gov.it

e, p.c. Al Ministero della cultura
Direzione generale bilancio
dg-bi.servizio2@pec.cultura.gov.it

Alla dott.ssa Laura Carabotta
Funzionario
Dip. Ragioneria Generale dello Stato –
I.G.B. – Uff. XVII
laura.carabotta@mef.gov.it

OGGETTO: Palazzo Reale di Napoli.

Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2022.

Si fa riferimento alla nota n. 3024/2022, con la quale il Palazzo Reale di Napoli ha trasmesso il primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2022, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 novembre 2022, previo parere del Collegio dei revisori dei conti espresso con verbale n. 4/2022. Al riguardo, si formula la raccomandazione di tenere conto, per il futuro, del rispetto del termine del 31 ottobre previsto dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 240/2003, per la deliberazione delle proposte di variazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Riepilogo dati finanziari

Il provvedimento espone complessivamente maggiori e minori entrate che determinano un saldo positivo di €12.018.948 nonché maggiori e minori uscite che danno luogo ad un incremento delle previsioni di spesa per €14.181.376. Il saldo negativo di €2.162.429 che

scaturisce dalle predette variazioni trova copertura nell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2021 in €6.727.429, il cui utilizzo è stato già previsto in sede di predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 per €4.565.000.

La previsione aggiornata della gestione di cassa evidenzia riscossioni per € 15.339.425 e pagamenti per € 24.703.417 che determinano un saldo negativo di €9.363.992 che trova copertura nel fondo di cassa al 31 dicembre 2021 di pari importo.

Ciò posto, nel rinviare agli elementi di dettaglio contenuti nella documentazione di corredo si rileva che la variazione, oltre a prevedere il riallineamento dei residui previsti con quelli risultanti nel conto consuntivo 2021 nonché delle dotazioni di cassa dei relativi capitoli di bilancio, prevede, altresì, una rimodulazione delle previsioni delle entrate e delle spese in base alle effettive esigenze gestionali ed, in particolare:

- maggiori entrate correnti riferibili a trasferimenti da parte di codesto Ministero per €45.948, quale ristoro per mancati introiti da bigliettazione, e della regione Campania per € 200.000, finalizzati alla realizzazione di una mostra, nonché maggiori entrate proprie derivanti dai proventi dalla vendita di biglietti (€900.000) e da concessioni per l'utilizzo di beni (€149.000);
- minori entrate correnti riferibili all'adeguamento degli importi relativi ai trasferimenti per spese di funzionamento per l'esercizio 2022 da parte di codesta Amministrazione, tenendo conto dell'accredito, ricevuto a fine dell'esercizio 2021, a titolo di anticipo per lo stanziamento 2022 (€ 1.500.000) e confluito nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione del bilancio consuntivo 2021;
- maggiori entrate in c/capitale di ammontare complessivo pari a € 12.224.000 che contemplano contributi agli investimenti per € 500.000, riconosciuti da codesta Amministrazione per la realizzazione del "*Progetto speciale sicurezza annualità 2022*", nonché ulteriori finanziamenti assegnati in relazione agli interventi previsti nell'ambito del Piano Strategico "*Grandi Progetti Beni Culturali*" per €11.724.000.

Tra le variazioni incrementative delle spese correnti, per un importo complessivo di €1.000.958, si segnalano, in particolare:

- compensi accessori al personale a tempo indeterminato (€166.519), in merito ai quali non emergono elementi informativi di dettaglio in ordine alla determinazione della quota dei proventi da bigliettazione destinata alla remunerazione dei suddetti compensi; si invita

pertanto l'Istituto ad attenersi alle disposizioni impartite da codesto Ministero con circolare n. 16/2020 concernente *“Prestazioni personale coinvolto in specifici progetti locali presso Istituti e Musei dotati di autonomia speciale – istruzioni operative per l’attuazione dell’articolo 1-ter, commi 3 e 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, inserito dalla legge di conversione 18 novembre 2019, n. 132”*;

- utenze energia elettrica (€545.948);
- manutenzioni ordinarie e riparazioni di impianti e macchinari (€90.000), beni immobili di valore culturale, storico ed artistico (€76.118) e manutenzione aree verdi (€120.000);
- manifestazioni culturali (€200.000);
- trasferimenti da effettuare in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.M. 19 ottobre 2015 – Sostegno istituti e luoghi della cultura (€ 202.536) e per progetti del personale (€ 189.736) nonché la corresponsione dell’aggio riconosciuto al concessionario (€164.346).

Tra le uscite in c/capitale figura una maggiore somma pari a € 12.301.889, finalizzata essenzialmente al vincolo di destinazione delle predette entrate in /capitale e destinata alla realizzazione di diversi progetti e importanti interventi di recupero e restauro. In proposito, nel segnalare la forte incidenza di finanziamenti straordinari previsti per spese di investimento, il cui stanziamento finale ammonta a € 16.746.675, si ritiene opportuno invitare il Museo, per il futuro, a valutare e analizzare la situazione del proprio bilancio per disporre l’assestamento in tempi che consentano l’utilizzo delle somme entro l’esercizio.

Parere sul provvedimento di variazione

Ciò posto, per quanto di competenza, non si ravvisano motivi ostativi all’approvazione della variazione in parola evidenziando tuttavia che, essendo nel frattempo intervenuta la chiusura dell’esercizio 2022, ogni valutazione finale sui dati della gestione 2022 verrà effettuata in sede di esame del conto consuntivo del medesimo esercizio.

Il Ragioniere Generale dello Stato